

Marco Polo Multivisioni

IMAGO MUNDI - Falze' Di Trevignano (TV) - Venerdì 04 marzo 2016

Lo spettacolo si svolgerà presso il Teatro comunale di Falzè con inizio alle ore 21:00



VIVERE NEI SASSI di Daniele De Biasio Min. 7

Da millenni l'uomo usa la pietra per costruirsi un riparo, una casa o un castello. Ma in alcuni luoghi della Terra gli uomini hanno scavato e lavorato per vivere dentro la pietra. La Cappadocia con il suo immenso patrimonio è sicuramente una delle testimonianze più affascinanti da visitare.



I GUERRIERI DELLA PIOGGIA di Marco Polo Multivisioni Min. 19

I Masai, un popolo pittoresco di pastori, sono stanziati negli spazi aperti della Great Rift Valley dell'Africa orientale. Sopravvissuti nel tempo, vivono più o meno come i loro antenati, in un ambiente di straordinaria bellezza. L'avvento del progresso e del turismo ha però inevitabilmente modificato anche loro.



INTI RAYMI di Fernando Bordin Min. 8

Il 24 giugno, giorno del solstizio d'inverno australe, in uno scenario unico presso la ciclopica fortezza di Sacsayhuaman in Cusco (Perù), si celebra l'antica festa religiosa Inca dell'Inti Raymi, la Festa del Sole in lingua quechua. Una splendida rievocazione intrisa di un intenso significato storico e culturale che coinvolge pienamente i partecipanti e gli attuali discendenti dell'impero Inca.



WE ARE THE MUSIC MAKERS di Danilo Breda Min. 11

Posizionate al centro della cintura di fuoco del Pacifico, le Hawaai sono un concentrato di potenza dei 4 elementi. Aria, acqua, terra e fuoco si manifestano con tutta la loro forza: qui sono loro che conducono il gioco.



TRA SOGNO E REALTA' di Giuseppe Fedato Min. 5

I riflessi che le superfici di laghetti e pozze ci restituiscono, sono spesso più vividi del vero; il ghiaccio vorrebbe intrappolarli e il vento, dispettoso, gioca a scomporli continuamente.



IL MIO CARSO di Sonia Fattori e Pier Paolo Mazzon Min. 10

Subendo il suo fascinoso richiamo, gli autori si spingono sulle aspre pietraie del Carso cercando di rivivere il tormentato "sentire" del famoso scrittore triestino Scipio Slataper. Quale messaggio trasmette allo scrittore e al fotografo questa quieta e al contempo inquieta landa, dolce e rude, arcigna e meravigliosa? Nella solitudine interiore ognuno vivrà la propria personale visione.